

LA BIOCASSETTA UN'OCCASIONE D'INCONTRO

Un progetto di CatiBio, l'azienda agricola sociale di Caritas Ticino

DA QUALCHE ANNO CARITAS TICINO PROMUOVE LA POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE I PRODOTTI DELLA SUA AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA SOCIALE DI POLLEGIO ATTRAVERSO L'ACQUISTO SETTIMANALE DI UNA CASSETTA CON I PRODOTTI DI STAGIONE. L'ACQUISTO AVVIENE ONLINE ED È POSSIBILE RITIRARLA IN UNO DEI LUOGHI DOVE SIAMO FISICAMENTE PRESENTI CON LE NOSTRE SEDI, DISTRIBUITE NEL TERRITORIO TICINESE. MA SE UN GRUPPO DI PERSONE SI ORGANIZZA PER FARE UN ACQUISTO COLLETTIVO ALLORA È POSSIBILE RICEVERE DIRETTAMENTE LA CASSETTA DOVE SI VUOLE.

È proprio quello che è successo al gruppo di acquisto di Caslano. L'iniziativa è nata grazie ad un nostro collega che vive a Caslano che raccontando di questa possibilità a qualche vicino di casa ha portato le prime cassette. Grazie al passaparola l'iniziativa è cresciuta ed oggi sono molte le famiglie che ogni settimana acquistano la nostra Biocassetta. Il gruppo si è strutturato nel tempo e grazie alla disponibilità di Cristina Furrer, che ha messo a disposizione un suo spazio nell'Atelier *Teatro del fiore*

dove organizza corsi aperti a tutti, da qualche mese le cassette vengono consegnate direttamente da lei e ritirate lì. Il luogo del ritiro è diventato anche un luogo di incontro e in qualche modo di una socialità diversa che si ritrova parlando di cibo, sostenibilità e territorio.

Questa iniziativa che piano piano cresce in termini di numeri di Biocassette consegnate e di conseguenza di famiglie coinvolte, ha incuriosito e attratto anche la *Fon-*

Un gesto semplice
come la creazione
di un gruppo di acquisto
si è trasformato
in un'opportunità di azione
sul territorio

dazione Malcantone che promuove la conoscenza delle iniziative che si sviluppano nel territorio non solo malcantonese e che grazie ai suoi canali social (la pagina FB e YouTube) ha dato visibilità all'iniziativa con l'interesse a far crescere la collaborazione con Caritas Ticino. Credo che in qualche modo questa esperienza ci racconti di come at-

traverso un semplice gesto, apparentemente di quotidiana normalità, cioè fare la spesa, si possano aprire nuove opportunità di incontro e di azione sul territorio. Un'esperienza che nasce dal basso, da relazioni di buon vicinato. Basata sulla fiducia e sull'idea che intorno all'alimentazione e al cibo si possa riscoprire il lavoro di chi produce, i luoghi dove questo è prodotto ma soprattutto costruire modalità e forme nuove di socializzazione. In fondo quando parliamo di macro temi come il consumo critico o consapevole stiamo indicando un'esperienza dove intorno all'acquisto del cibo nasca una riflessione che aiuti a capire cosa comporti questo gesto. Esattamente come stanno facendo a Caslano. ■



di
STEFANO FRISOLI

